

1093

IV-A-1

Roma, 30 Novembre 1941 - XX.

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale degli Affari Generali

R O M A

Mi permetto rivolgermi a codesto R^o Ministero per sottoporre la questione seguente.

Su ordine del Comando della Difesa Territoriale di Roma sono stati installati sul terrazzo della Villa Aldobrandini, sede di questo Istituto, dei cannoni antiaerei al cui funzionamento sono adibiti un gruppo di Militi. L'Istituto ha dovuto mettere a loro disposizione due stanze al terzo piano e tre vani all'ammezzato, di cui uno per uso cucina.

Già nella primavera scorsa, per vari mesi, sono stati installati sul terrazzo della Villa cannoni antiaerei e l'Istituto ha dovuto far eseguire considerevoli lavori per riparare i danni assai gravi causati da detta installazione. Inoltre il grande scalone, unica via di comunicazione fra l'ammezzato e il terrazzo, da poco messo in perfetto ordine, venne danneggiato in maniera tale da dover procedere a diverse riparazioni.

Com'è noto a codesto R. Ministero, la Villa Aldobrandini, già dal 1928, è stata messa a disposizione di questo Istituto. Esso, com'è inoltre noto, conformemente all'art. 2 del suo Statuto organico, è una istituzione di carattere internazionale e ha sempre avuto un trattamento analogo a quello goduto da ambasciate e legazioni straniere.

Inoltre, mi permetto attirare l'attenzione di codesto R. Ministero sul fatto che la Villa Aldobrandini è monumento nazionale. Data la costruzione non molto solida della Villa stessa,

2201

M-A-VI

come constatato in vari sopralluoghi da funzionari del Genio Civile, e dato anche il grande valore artistico specialmente dei soffitti della Villa, è stata sempre nostra cura fare il possibile per conservare nel migliore dei modi la bella villa a noi affidata.

Non si è mancato di attirare l'attenzione del Comando della Difesa contraerea su quanto sopra esposto, ma ci è stato riferito che dalla lista in possesso del Comando nulla risultava sia sul carattere internazionale dell'Istituto, sia sulla qualità di monumento nazionale della Villa Aldobrandini. Ci è inoltre stato comunicato che solamente ricevendo una tale indicazione, si potrebbero ritirare i cannoni antiaerei.

Sarei dunque molto grato se il R. Ministero degli Affari Esteri vorrà intraprendere in merito i passi necessari con il Ministero competente.

Colgo l'occasione per ringraziare codesto Ministero per tutto quello che vorrà fare in proposito.

IL PRESIDENTE

Alfred Farina